

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Salvaguardia delle proprietà immobiliari. "Casa Rossa" a Bellinzona

Da parecchi anni mi sono chiesto perché nessuno sia mai intervenuto a salvaguardare la facciata in cotto della cosiddetta Casa Rossa in via Nosetto a Bellinzona.

Di recente sono venuto a conoscenza, tramite l'Ente Turistico di Bellinzona, che lo stabile è di proprietà della Cassa pensione dei dipendenti dello Stato del Cantone Ticino e quindi non di proprietà privata.

Lo stesso Ente Turistico recentemente, e più precisamente lo scorso 11 maggio si è già rivolto alla Direzione della Cassa pensione chiedendo notizie su un eventuale restauro della facciata.

Andreas Hauser, nel Volume 2 dell'Inventario Svizzero di Architettura, pubblicato dalla Società di Storia dell'Arte in Svizzera, a proposito della Casa Rossa in via Nasetto scrive:

«Casa di appartamenti e negozi, facente parte del nucleo storico. Decorazione illusionistica della facciata realizzata nel 1909 da Emanuele Riva per Enrico Croce. Finestre incorniciate da colonnine tortili e archi di pietre cuneiformi rosse. A destra finestre finte con ante a tondi di vetro, putti e raffigurazioni di Diana».

Mentre l'Ufficio Ticino Turismo scrive:

«Una delle più belle case, al numero 1 di via Nosetto, del 1864, è detta "casa rossa" per le pregevoli decorazioni in cotto, originale interpretazione del tardogotico lombardo di ispirazione rinascimentale, con emblemi farmaceutici, busti di Elvezia, Guglielmo Tell e stemmi. Sono opera di Andrea Boni di Campione dalla cui bottega milanese sono uscite pure le facciate delle case di Alessandro Manzoni e dei fratelli Ciani».

Parecchie sono state le sollecitazioni, pervenute ai collaboratori dell'Ente e alle guide, da parte della popolazione e dai turisti in visita a Bellinzona con l'invito a voler intervenire sul preoccupante degrado nel quale versa la facciata della citata "Casa Rossa" presso i proprietari.

Chiedo pertanto:

- se, dopo le segnalazioni, si intende intervenire al risanamento dell'originale facciata di questo edificio; se sì, come e quando.

ALESSANDRO TORRIANI

